

# Feralpialò, missione Kourfalidis: «A Marassi per un'altra battaglia»

• L'autore del gol che ha deciso la partita vinta con la Cremonese è pronto per la sfida con la Sampdoria: «Siamo sul pezzo»

SERGIOZANCA

**SALÒ** Christos Kourfalidis, 21 anni compiuti a novembre, ha già conquistato due promozioni: con il Foggia nel 2020, dalla D alla C, e con il Cagliari dalla B alla A al termine dello scorso campionato. Riuscisse a salvarsi con la Feralpialò, si potrebbe parlare di tris. Intanto ha contribuito a far scoccare la scintilla, segnando il gol della vittoria contro la Cremonese, con un radente dal limite dell'area. Il successo, festeggiato con grande entusiasmo anche dal presidente Giuseppe Pasini all'interno degli spogliatoi di Piacenza, ha contribuito a risollevarne il morale dei verdeblù del Garda.

«Ho mirato all'angolino e calciato rasoterra - racconta Kaourfalidis -. Nel vedere il pallone finire in fondo al sacco ho provato un'emozione fortissima e sono andato ad abbracciare il dt Elia Legati, che aveva predetto il gol». È la seconda rete italiana del centrocampista di Salonicco, che aveva segnato allo stadio Renato Curi in Perugia-Cagliari 0-5: una prodezza passata un po' in secondo piano visto il robusto punteggio. Stavolta il guizzo (decisivo) ha assunto un peso note-



L'acuto Christos Kourfalidis festeggiato dai compagni dopo la rete segnata alla Cremonese

“

*Ho mirato l'angolino e poi ho tirato: che emozione vedere la palla finire in fondo alla rete*

IL NOTIZIARIO

## Camporese e Carraro ancora a parte

I verdeblù si sono ritrovati ieri mattina al Turin per preparare la sfida di sabato contro la Sampdoria. Il gruppo ha iniziato con una fase di attivazione con andature. A seguire lavoro di forza, con macchinari e bilancieri, in palestra, e conclusione dell'attivazione con saltelli e sprint. Divisi in due gruppi i verdeblù hanno svolto dei torelli prima di disputare una partita tattica su metà campo. Chiusura con partitella a pressione su campo ridotto. Differenziato per Camporese, Carraro, Voltan e Ferrarini. Oggi nuova seduta mattutina.

vole e ha rinvigorito le speranze della squadra gardesana. «Non è vero che eravamo morti: siamo stati sul pezzo in ogni partita - assicura -. In campo abbiamo dimostrato di essere molto più vivi degli avversari. Nessuno ha commesso errori. Sabato affronteremo la Sampdoria a Marassi: un'altra battaglia».

Sono pochi i greci che giocano attualmente in Italia. Ricordiamo, in Serie A, i difensori Charalampos Lykogiannis del Bologna, Pantelis Chatzidiakos del Cagliari e Gergios Kyriakopoulos del Monza; in B Ilias Koutsoupiad del Bari, Panos Katsersid del Catanzaro, Vasilios Zagariadis del Parma, Dimitrios Nikolaou della Spezia e, appun-

to, Kourfalidis, che dopo avere firmato con il Cagliari un contratto con scadenza al 30 giugno 2026, è stato preso in prestito dalla Feralpialò.

### Protagonista in verdeblù

Christos, che ha due fratelli e due sorelle, non perde l'occasione di dedicare le prestazioni più belle al papà, impiegato comunale, suo accanito sostenitore, soprattutto nei momenti difficili. Non facile, per il ragazzo del Makedonikos Litis, scoperto da Riccardo Guffanti, per 8 anni osservatore dell'Udinese, lasciare casa nell'ottobre 2018, all'età di 16 anni, e trasferirsi in Sardegna. «In una gara tra formazioni giovanili alla periferia di Salonicco ho visto questo biondino che lottava con spirito diverso dagli altri - parole di Guffanti -. Aveva dinamismo e tanta voglia di mettersi in mostra. Poi ho scoperto che era arrivato al campo in autobus, facendosi prestare i soldi del biglietto da un amico. Nel 2018 mi ha assunto il Cagliari e come primo rinforzo per gli Allievi ho scelto proprio Kourfalidis». Diventato capitano della Primavera, con Walter Mazzarri ha debuttato in Serie A nel 2021-2022: due spezzoni di partita, contro Fiorentina e Atalanta. Con Fabio Liverani l'esordio in Serie B nello scorso campionato. Ma a lanciarlo in orbita è stato Claudio Ranieri: «Non voglio che si monti la testa, ma credo possa diventare un calciatore di alto livello. Mi sembra di vedere il nipotino di Barella». Ora Christos, passato dal mare all'acqua dolce, è l'arma in più della Feralpialò.

## Vecchi riparte dalla C: guiderà il Vicenza



Stefano Vecchi, 52 anni

• Sarà lui a sostituire il bresciano Diana Venerdì sera al Menti il debutto nel match contro l'Alessandria

Le strade di Stefano Vecchi e della Feralpialò si separano definitivamente. Il tecnico protagonista della storica promozione in Serie B dei gardesani ha risolto il contratto che lo legava al club verdeblù ed è ora pronto per iniziare una nuova avventura in panchina.

Vecchi ripartirà dal Vicenza e sostituirà il bresciano Aimo Diana, esonerato in seguito alla sconfitta rimediata domenica scorsa a Trento per 4-1. Vecchi farà il proprio debutto sulla panchina dei veneti già venerdì sera, in occasione della gara casalinga contro l'Alessandria (stadio Menti, ore 20.45). Il Vicenza occupa l'8° posto a quota 26 (scure di 17 vittorie, 5 pareggi e 6 sconfitte) ed è staccato di 18 punti dalla capolista Mantova.